

**FILT-CGIL FIT-CISL UILTRASPORTI UGL Trasporti FAST Ferrovie ORSA Ferrovie  
Segreterie Nazionali**

*Roma, 24 Aprile 2015*

Trenitalia S.p.A.

Amministratore Delegato  
**Ing. Vincenzo Soprano**

Direttore R. U. O. Trenitalia S.p.A.  
**Dott. Roberto Buonanni**

Direzione Relazioni Industriali  
**Dott. Veronica Chiodini**

**Oggetto: Richiesta incontro sulle modalità di utilizzo del parking**

Le scriventi OO.SS continuano a notare un continuo utilizzo improprio di chiarimenti normativi che spesso contrastano con i principi fondanti di talune DEIF e che generano enorme confusione nel personale.

Nello specifico la nota di chiarimento della Direzione Tecnica del 20/01/2015, ha modificato la DEIF 31.0, cancellando dall'anzidetta Disposizione quanto di seguito riportato: *"lo stazionamento in parking anche di più materiali rotabili di queste tipologie, nella medesima località, è ammesso purché gli stessi siano affidati alla vigilanza di un agente di sorveglianza abilitato (requisito minimo Patente A)"*.

Inoltre, la nota di chiarimento stabilisce che, dopo le operazioni di messa in parking nei modi previsti all'art. 4 della citata DEIF, non è più necessario quanto di seguito disciplinato: *"consegna le chiavi all'AdS in servizio al momento, oppure, comunica con lo stesso indicandogli il regolare stazionamento dei rotabili in parking ed il binario di stazionamento, riponendo le chiavi del rotabile nel luogo e con le modalità previste dall'organizzazione territoriale."*

A seguito di tale nota di chiarimento della Direzione Tecnica, alcune Direzioni Territoriali Regionali hanno provveduto a emanare fogli disposizioni che prevedono, in modo anche difforme tra loro, che i materiali possano essere posti in modalità parking in località di servizio diverse dai depositi locomotive o dalle officine, in stazioni disabilite e impresenziate; senza l'affidamento all'agente di macchina o al personale adeguatamente formato. Quanto detto anche per periodi di 48 ore continuative, senza che siano individuati luoghi idonei (custoditi) a riporre le chiavi dei mezzi di trazione.

Tali procedure sono a nostro avviso in contrasto con:

- Deif 31.0;
- Specifica tecnica di Trenitalia n° 371338 del 17/03/1999;

- Manuale di mestiere processo di condotta rev 2. che prevede all'art.6 .2 comma 1 che *“Le Imprese Ferroviarie devono garantire che i mezzi di trazione in stazionamento sui binari di stazione non possano essere spostati senza l'intervento di personale competente e, **qualora sostassero sui binari di corsa, siano presenziati come le locomotive dei treni**”.*

Esprimiamo forti preoccupazioni sul fatto che in alcune località sia previsto che i treni possano essere messi in modalità Parking e abbandonati con la condotta del REC attiva.

Si rammenta che in caso di incendio di un veicolo in composizione, non sarebbe possibile abbassare immediatamente i pantografi in quanto non presente nessun addetto abilitato a effettuare tale manovra.

Per quanto sopra esposto, le scriventi chiedono l'immediata sospensione del chiarimento ed un urgente incontro per definire la materia.

Distinti Saluti

p. Le Segreterie Nazionali

FILT-CGIL A. Rocchi	FIT-CISL G. Riccio	UILTRASPORTI N. Settimo	UGL Trasporti U. Napoli	FASFI Ferrovie P. Serbassi	OR.S.A. Ferrovie
					